



Raiffeisen magazine

COSTRUZIONE DEL PATRIMONIO

Semina, cura e raccolta



RAIFFEISEN FONDO PENSIONE

100 euro di bonus
iniziale per i diciottenni

/ pagina 10

CASSE RAIFFEISEN

Donne alla guida
delle cooperative

/ pagina 11

A COLLOQUIO

con Roger Basler de Roca,
esperto di IA

/ pagina 20



Raiffeisen

Più vicini. Più banca.

Per i tuoi desideri.

Risparmiare per il tuo futuro.

Meglio il classico libretto o un conto di risparmio digitale? Fondi di investimento o piano di accumulo? A te la scelta! Passa a trovarci e fatti consigliare di persona: abbiamo in serbo la soluzione che fa al caso tuo.

www.raiffeisen.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



COLOFONE: Raiffeisen Magazine, 48° anno, n. 5, ottobre/novembre 2026. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige: Via Thomas Alva Edison, 11/A, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.01.1979. Iscrizione ROC: n. 27524. **Direttore responsabile:** Vicky Rabensteiner. **Caporedattore:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Sabine Ohnewein (sol), Irene Hofer (th), Christa Ratschiller (cr), Vicky Rabensteiner (vic), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori e collaboratrici:** Roland Furgler (rf), Matthias Mayr (ma), Irene Schlechtleitner (isch), Thomas Hanni (th). **Fotografie:** Ethical Banking (8), Federazione Raiffeisen (16, 23), Damian Pertoll (17), stock adobe (cover, 5, 6, 10/elaborata con l'IA, 12/generata con l'IA, 18, 19, 22/elaborata con l'IA), Roger Basler de Roca (20), Bernhard Eichner (25), Casse Raiffeisen (24-27), Olav Lutz (28, 29). **Periodicità:** bimestrale. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** agenzia creativa BIELOV, Brunico. **Stampa:** Athesia Druck, Bolzano. **Contatti:** Marketing/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39 0471 945 381, e-mail: marketing@raiffeisenverband.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <https://magazin.raiffeisen.it>

Care lettrici, cari lettori!

Non tutto ciò che si semina oggi dà i suoi frutti già domani: la natura ci insegna che la crescita richiede tempo, pazienza e cura.

Lo stesso vale per la costruzione di un patrimonio.

Spesso si inizia con piccoli passi, attraverso risparmi



regolari, investimenti adeguati alla propria situazione e scelte orientate a ciò che conta davvero nella vita. Acquisto di una casa, futuro dei figli, protezione dagli imprevisti o previdenza per la vecchiaia: gli obiettivi sono diversi quanto le persone, così come lo sono le condizioni di partenza.

Per questo è importante occuparsi per tempo e in maniera

consapevole del proprio futuro. Un patrimonio, infatti, raramente si crea dall'oggi al domani, ma prende forma gradualmente, grazie a decisioni ponderate e costanti. Significa anche essere preparati agli imprevisti e tutelare adeguatamente le proprie finanze.

Le Casse Raiffeisen affiancano i propri clienti lungo questo percorso, unendo competenza professionale e vicinanza personale.

Buona lettura!

Ingeborg Stubenruß

Il presente magazine contiene messaggi pubblicitari. Prima della sottoscrizione dei prodotti e/o servizi offerti, leggere i fogli informativi e la documentazione contrattuale, disponibile presso le Casse Raiffeisen e pubblicata sul sito www.raiffeisen.it

COPERTINA

- 04 Costruzione del patrimonio**
Semina, cura e raccolta

DENARO & CO.

- 08 Ethical Banking**
In visita alle agricoltrici innovative dell'Alto Adige

- 10 Raiffeisen Fono Pensione Aperto**
100 euro di bonus iniziale per il 18° compleanno

- 12 Prodotti di investimento assicurativi**
Costruire un patrimonio nel segno della sicurezza e della lungimiranza

- 16 Federazione Raiffeisen**
Più visibilità allo sviluppo sostenibile

- 18 Konverto**
Modelli di IA a confronto

A COLLOQUIO

- 20 L'intelligenza artificiale non ci solleva dalle nostre responsabilità**
Intervista a Roger Basler de Roca, esperto di IA

GENTE & PAESI

- 23 Novità dalle Casse Raiffeisen**
Si parla di avvicendamenti al vertice, riconoscimenti, sponsorizzazioni e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

- 28 Avventure nella natura**
Tour alla cascata di Avelengo

- 31 Il segreto di una comunicazione efficace**
I sorrisi falsi... hanno le gambe corte

Raiffeisen Magazine online:
www.magazin.raiffeisen.it

COSTRUZIONE DEL PATRIMONIO

Semina, cura e raccolta

La vendemmia e il raccolto autunnale sono il risultato di un processo iniziato molti mesi prima. Anche la sicurezza finanziaria non si costruisce dall'oggi al domani: è la conseguenza di tante decisioni che, nel tempo, fanno la differenza.

La natura ce lo insegna ogni anno: un buon raccolto nasce da una semina scrupolosa, richiede cura e pazienza e, alla fine, ripaga con i suoi frutti. Lo stesso vale per la costruzione di un patrimonio. Le condizioni di partenza, però, possono essere molto diverse: mentre alcune famiglie riescono a mettere regolarmente da parte del denaro, per altre le spese correnti lasciano ben poco margine di manovra.

La semina e le prime decisioni

Ogni raccolto inizia con un seme. Anche nella vita finanziaria sono le prime abitudini e decisioni a fare la differenza nel lungo periodo. Imparare a gestire il denaro in modo responsabile è possibile già da bambini e, in tal senso, i genitori rappresentano i principali modelli di riferimento: chi insegna a pianificare i propri desideri, a gestire con attenzione il budget disponibile e, quando possibile, a mettere regolarmente qualcosa da parte, trasmette competenze preziose per tutta la vita.

Altrettanto importante è guardare al futuro fin da subito. Che si tratti di un piano di risparmio per realizzare un progetto, di una prima forma di previdenza o di una copertura assicurativa per la famiglia, chi comincia presto può contare su un alleato decisivo: il tempo.

“Questo fattore è importante perché, nel corso degli anni, l'effetto degli interessi composti diventa sempre più evidente”, spiega **Florian Depian, consulente per la clientela privata presso la Cassa Raiffeisen Wipptal**.

Questo vale soprattutto in vista della vecchiaia. Chi sceglie già in giovane età una forma di previdenza complementare offre al proprio capitale molti anni per crescere. “Anche piccoli contributi regolari possono diventare, nel lungo periodo, un elemento importante per la sicurezza finanziaria nella terza età”, ricorda Depian. ►

“Il patrimonio non si costruisce con un'unica decisione, ma passo dopo passo, con versamenti regolari, anche di piccolo importo”

FLORIAN DEPIAN



Chi semina presto dà al proprio patrimonio il tempo per crescere

► Che per molte persone accantonare denaro sia strettamente legato al senso di responsabilità emerge anche da uno **studio dell'Istituto per la promozione del lavoro (IPL)** sulle abitudini di risparmio: il 39% delle donne altoatesine mette da parte denaro soprattutto per i propri figli, mentre al secondo posto figura la volontà di essere preparate ad affrontare spese impreviste. Allo stesso tempo, emerge anche l'altra faccia della medaglia: secondo il barometro estivo dell'IPL, il 44% delle lavoratrici ritiene di non riuscire a risparmiare nei prossimi dodici mesi. Costruire un patrimonio non implica quindi necessariamente investire grandi somme. Spesso significa innanzitutto creare, nei limiti delle proprie possibilità, una base di sicurezza finanziaria e riserve per il futuro.

Cura e maturazione

Dopo la semina comincia il vero lavoro. Le piante hanno bisogno di cure, acqua e tempo. A volte splende il sole, altre volte arrivano i temporali, ma nessuno per questo abbandona il proprio campo. Anche sui mercati finanziari le fasi positive si alternano a periodi più difficili. "Chi investe nei mercati finanziari attraversa periodi favorevoli e altri più critici. È fondamentale rimanere fedeli alla propria strategia, avere pazienza e non lasciarsi condizionare dalle tendenze di breve periodo", sottolinea l'esperto Depian.

È proprio nel lungo periodo che gli investimenti possono esprimere appieno il loro potenziale. Una buona diversificazione contribuisce inoltre a distribuire meglio i rischi. Resta però un principio fondamentale: a maggiori opportunità di rendimento corrispondono generalmente maggiori rischi.

"Il denaro di cui non si ha bisogno nell'immediato non dovrebbe rimanere sul conto senza maturare interessi perché, a causa dell'inflazione, ogni anno perde potere d'acquisto"

FLORIAN DEPIAN



Trovare insieme la strada giusta per il proprio futuro finanziario

"Attualmente, su Internet e sui social media si moltiplicano le offerte di investimento fraudolente", avverte Depian. "Promettono investimenti senza rischi con un rendimento dell'8 per cento, ma non è realistico. Purtroppo, c'è sempre chi cade nella trappola: in questi casi, non si perde soltanto l'interesse promesso, ma spesso anche il capitale investito." Con il passare degli anni cambiano anche le esigenze e gli obiettivi personali. Per questo è importante verificare periodicamente la propria pianificazione finanziaria e adeguarla alle nuove circostanze.

"Una corretta gestione delle finanze non comprende soltanto risparmio e investimenti, ma fin dall'inizio anche la tutela del patrimonio", prosegue Depian. Senza un'adeguata copertura assicurativa, infatti, eventi imprevisti e rischi di particolare gravità possono compromettere l'equilibrio finanziario e, nei casi più seri, mettere le persone di fronte a difficoltà economiche e debiti. Soluzioni assicurative personalizzate, come una polizza di responsabilità civile o una copertura a tutela del proprio reddito, rappresentano quindi una componente importante della sicurezza finanziaria, anche se nella pratica vengono spesso sottovalutate.

Il raccolto: più sicurezza e maggiore libertà

Nel complesso, l'Alto Adige è considerato una provincia benestante: alla fine del 2024, il patrimonio netto delle famiglie ammontava a oltre 212 miliardi di euro, pari a 395.100 euro pro capite.

Questa ricchezza, tuttavia, non è distribuita in modo uniforme. Inoltre, l'elevato costo della vita grava sul bilancio di molte famiglie: secondo l'ISTAT, in regione la spesa per consumi è superiore del 30% alla media italiana.

I dati mostrano quindi due facce della stessa realtà: da un lato, un patrimonio complessivo elevato, dall'altro, difficoltà per molte persone ad accantonare regolarmente delle riserve. Diventa quindi ancora più importante valutare con realismo le proprie possibilità. Un fondo per le spese impreviste, un'adeguata protezione assicurativa e una strategia di lungo periodo possono contribuire a ridurre le preoccupazioni economiche e ad assicurarsi una maggiore libertà di scelta.

E, con il tempo, possono aprire la strada anche a obiettivi più ambiziosi: realizzare un progetto importante, mantenere più a lungo il proprio tenore di vita durante la pensione o lasciare qualcosa alla generazione successiva. Come per un buon raccolto, anche in questo caso vale una regola semplice: il risultato dipende da molti fattori, ma una buona pianificazione, unita alla costanza, aiuta a sfruttare al meglio le opportunità disponibili. **/ma**

LA PAROLA ALL'ESPERTO

Costituzione di un patrimonio e protezione finanziaria: due obiettivi che vanno di pari passo



Il consulente Florian Depian spiega quali sono gli aspetti fondamentali di una buona pianificazione finanziaria.

Sig. Depian, è necessario avere un reddito elevato per iniziare a costruire un patrimonio?

FLORIAN DEPIAN. Assolutamente no. È vero che, per alcune persone, il reddito è già in gran parte assorbito dalle spese quotidiane, ma vale sempre la pena verificare se c'è la possibilità di mettere qualcosa da parte. Si può iniziare un piano di risparmio o aderire a un fondo pensione anche con 30 euro al mese. L'importante è cominciare.

Esiste un momento giusto per investire?

Io non l'ho ancora trovato (*ride*)! Scherzi a parte: il momento perfetto per iniziare lo si riconosce sempre e solo con il senno di poi. Per questo, ritengo più sensato investire con regolarità, anziché attendere la cosiddetta "fase favorevole" per entrare sul mercato.

Quali sono gli errori che riscontra più spesso nella pianificazione finanziaria?

Ad esempio, lasciare il denaro su un conto che non produce interessi. A causa dell'inflazione, infatti, il suo valore diminuisce costantemente: con 100.000 euro e un'inflazione del 3 per cento, parliamo di circa 3.000 euro all'anno. Anche la previdenza complementare viene spesso rimandata troppo a lungo. Inoltre, capita che le coperture assicurative non vengano adeguate ai cambiamenti della situazione personale o patrimoniale o che i capitali assicurati siano insufficienti.

Quali sono i Suoi tre consigli per una maggiore stabilità finanziaria?

Primo: iniziare presto e mettere da parte, anche piccoli importi, con regolarità. Secondo: non limitarsi ad accumulare patrimonio, ma proteggersi anche dai rischi e dagli imprevisti. Terzo: destinare agli investimenti a lungo termine soltanto il denaro di cui non si ha bisogno nel breve periodo. In questo modo si possono affrontare con maggiore serenità anche le oscillazioni temporanee dei mercati.

In che modo può essere utile una consulenza finanziaria?

Il nostro compito è prenderci il tempo necessario per ascoltare i clienti, comprenderne le esigenze e creare un rapporto di fiducia. Offriamo una consulenza personalizzata e, insieme, individuiamo soluzioni su misura: è questo l'obiettivo. **/ma**

Florian Depian è consulente per la clientela privata ed esperto di investimenti presso la Cassa Raiffeisen Wipptal



ETHICAL BANKING

In visita alle agricoltrici innovative dell'Alto Adige

Il futuro dell'agricoltura è al femminile, versatile e attento alle generazioni future. In occasione dell'Anno Internazionale della Donna Agricolttrice, proclamato quest'anno dall'ONU, Ethical Banking accende i riflettori sulle sue protagoniste che, con idee e approcci innovativi, stanno dando un nuovo impulso al territorio rurale.



Le contadine altoatesine dimostrano quanta varietà e innovazione possa celarsi nell'agricoltura

Le visite della troupe cinematografica di Ethical Banking raccontano lo spirito innovativo, la creatività e la passione delle contadine, mostrando la varietà delle loro idee e dei loro progetti.

A Ora, **Alma Calliari** sta creando da zero un'azienda ortofrutticola biologica ricca di varietà su prati di meli in affitto. Al Tschogglerhof, **Sabine Oberheinricher** punta su una moderna coltivazione ortofrutticola e sulla vendita diretta attraverso cassette di prodotti in abbonamento. Al Psegghof, **Alexandra Zöggeler** coniuga agricoltura biologica e allevamento rispettoso degli animali con l'impegno sociale, tramite iniziative come "Scuola al maso" e alloggi di emergenza. Al Linterhof in Val d'Ultimo, **Verena Kapaurer** porta avanti un modello di economia circolare, allevando un'antica razza ovina e trasformando il latte in formaggi artigianali destinati alla ristorazione locale. Al Vintlerhof, **Miriam Zenorini** abbina la diversificazione ortofrutticola al reinserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Kordula Gstrein ha rivitalizzato il maso Koflhof sul Monte Sole in Val Venosta, convertendolo all'agricoltura biologica. **Karoline Terleth** della Residenza Dornach unisce la viticoltura biodinamica alla creatività, dando alla storica tenuta vinicola una nuova visione sostenibile. A Cengles, **Elisabeth Prugger** si concentra sulla coltivazione bio-intensiva di ortaggi e sulla permacultura, vendendo i suoi prodotti nei mercati contadini o consegnandoli in e-bike. Infine, **Nathalie Schwienbacher** dell'Oberschlumhof, coniuga l'economia circolare con la responsabilità sociale.

Sono esempi che rispecchiano perfettamente lo spirito del rinomato **Premio d'incoraggiamento Agitu Ideo Gudeta:** promosso da Ethical Banking, ogni anno rende omaggio alle donne che, da vere pioniere, ripensano l'agricoltura biologica, sviluppano nuove nicchie di mercato e traducono in pratica valori ecologici e sociali.

Tra le vincitrici figurano già **Miriam Zenorini (2022), Elisabeth Prugger (2023), Alexandra Zöggeler e Verena Kapaurer (2024 ex aequo) nonché Nathalie Schwienbacher (2025).** /rf

PER SAPERNE DI PIÙ:
www.ethicalbanking.it
Link diretto ai cortometraggi:

Miriam Zenorini, Vintlerhof:



Sabine Oberheinricher, Tschogglerhof:



Kordula Gstrein, Koflhof:



Fatti & cifre

STATISTICHE DAL MONDO DELL'ECONOMIA E DELLA SOCIETÀ

CURIOSITÀ
100.000 euro investiti il 1.1.2021 sono diventati...

Azioni europee ↘
199.246,75

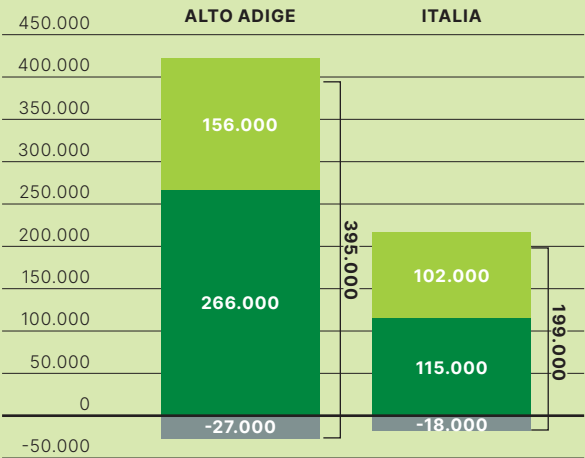
Obbligazioni europee ↘
84.618,75

Euribor 3M →
111.459,00

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
(AGGIORNAMENTO: 18/09/2026)



L'Alto Adige tra le province italiane più benestanti



ALTO ADIGE:
Patrimonio netto pro capite: 395.000 euro
● Patrimonio materiale (immobili e terreni): 266.000 Euro
● Patrimonio finanziario (titoli, azioni, risparmi e contante): 156.000 Euro
● Passività: 27.000 Euro

ITALIA:
Patrimonio netto pro capite: 199.000 Euro
● Patrimonio materiale (immobili e terreni): 115.000 Euro
● Patrimonio finanziario (titoli, azioni, risparmi e contante): 102.000 Euro
● Passività: 18.000 Euro

FONTE: BANCA D'ITALIA, DATI 2024, VALORI ARROTONDATI

RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO

100 euro di bonus iniziale al compimento dei 18 anni

Raiffeisen aiuta i giovani a costruire la propria previdenza complementare.



Raiffeisen sostiene l'avvio della previdenza complementare con un bonus una tantum 100 euro

Il compimento della maggiore età segna l'inizio di una nuova fase della vita, ricca di opportunità ma anche di nuove responsabilità. È anche il momento ideale per iniziare a guardare al proprio futuro finanziario: infatti, prima si comincia a costruire una previdenza complementare, più tempo si dà al capitale per crescere.

Per sostenere i giovani in questo percorso, Raiffeisen ha lanciato un'iniziativa speciale.

Chi compirà 18 anni nel 2026, ossia i nati nel 2008, e che aderirà per la prima volta a Raiffeisen Fondo Pensione Aperto o che vi ha già aderito a partire dal 1° gennaio 2026, riceverà un bonus iniziale una tantum di 100 euro.

Per beneficiare dell'iniziativa, l'iscrizione dovrà avvenire entro il 28 febbraio 2027.

Il bonus di 100 euro sarà accreditato nel corso del 2027, a condizione che venga effettuato un **versamento di almeno 25 euro al mese oppure 300 euro all'anno**.

70.000 iscritti: un forte segno di fiducia

Con **70.000 aderenti in tutto l'Alto Adige** e un patrimonio gestito di quasi **1,6 miliardi di euro**, Raiffeisen Fondo Pensione Aperto si conferma tra i principali fondi di previdenza complementare in Italia. Il percorso di crescita è proseguito anche nel primo semestre dell'anno, con un aumento del patrimonio gestito pari all'8% e un incremento del numero degli iscritti del 6,5%.

Nonostante il complesso contesto geopolitico, tutte le linee di investimento hanno registrato un andamento positivo nel primo semestre.

La **"Dynamic"**, con una componente azionaria di circa il 70%, ha conseguito un rendimento netto del **5,95%**. L'**"Activity"**, la cui quota azionaria è pari al 30% circa, ha registrato un progresso del **3,49%**. Infine, la **"Safe"**, che investe esclusivamente in obbligazioni, ha messo a segno un incremento dello **0,65%**, a fronte dello **0,70%** ottenuto dalla **"Guaranty"**, che offre la garanzia del capitale.

Vuoi saperne di più?

Il tuo consulente Raiffeisen sarà lieto di fornirti maggiori dettagli sull'iniziativa e sui vantaggi di Raiffeisen Fondo Pensione. **/is**

Ulteriori informazioni su www.fondopensioneraiffeisen.it

NOVITÀ SULLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE E SUL TFR

Con la legge di bilancio 2026 (legge n. 199/2025) sono state introdotte importanti modifiche in materia di previdenza integrativa e trattamento di fine rapporto (TFR).

Maggiore vantaggio fiscale:

dal 1° gennaio 2026, il limite massimo di deducibilità fiscale dei contributi alla previdenza complementare è stato portato a **5.300 euro all'anno** (rispetto ai precedenti 5.164,57 euro).

Nuove regole per il TFR:

dal 1° luglio 2026, i lavoratori e le lavoratrici neoassunti nel settore privato hanno **60 giorni di tempo dall'inizio del rapporto di lavoro** per comunicare all'azienda a quale fondo pensione destinare il TFR. Se entro questo termine non viene effettuata una scelta esplicita, scatterà automaticamente l'adesione al fondo pensione complementare previsto dalla legge.

Approfondimenti ed esperienze



OGGI A COLLOQUIO:

KARIN GLUDERER

Professione: titolare di un negozio di moda e articoli per gli sport di montagna, presidente locale dell'unione (hds) di Silandro e vicepresidente del comitato distrettuale

Carica: consigliera della Cassa Raiffeisen di Silandro

Motto: "No risk, no fun".



Come è entrata a far parte del consiglio di amministrazione della Cassa Raiffeisen di Silandro?

KARIN GLUDERER. Mentre studiavo economia, mio padre mi ha segnalato che la Cassa Raiffeisen era alla ricerca di una nuova collaboratrice. La finanza e i numeri mi hanno sempre interessata, così ho deciso di candidarmi. Inizialmente sono entrata come membro supplente del consiglio di sorveglianza, poi sono stata eletta nel consiglio di amministrazione. Nel frattempo, sono stata riconfermata per due volte.

Come vive il Suo incarico nel consiglio?

Le riunioni sono molto interessanti, perché offrono l'opportunità di conoscere da vicino ciò che accade sul territorio e di affrontare i diversi temi da differenti prospettive personali e professionali. Mi ha colpito in particolare la complessità del settore bancario e la vastità della normativa a cui devono attenersi anche gli istituti più piccoli.

Qual è la Sua esperienza come donna?

In linea di principio, credo che siamo tutti uguali. Da quando sono madre, però, avverto maggiormente la difficoltà di conciliare famiglia e lavoro: vorrei essere presente per mia figlia e, allo stesso tempo, continuare a impegnarmi professionalmente e nel volontariato.

Come riesce a trovare un equilibrio tra queste due sfere?

Ho la fortuna di poter contare su una solida rete familiare, senza la quale molte cose non sarebbero possibili. Da quando è nata mia figlia, mio padre è tornato ad assumere maggiori responsabilità in azienda, mentre io continuo a essere coinvolta nelle decisioni più importanti.

Che suggerimento darebbe alle donne che stanno pensando di candidarsi per un organo direttivo?

Provateci e basta. Noi donne dovremmo avere più fiducia in noi stesse e cogliere le opportunità che ci si presentano: siamo forti e competenti quanto gli uomini, spesso anche di più. **/isch**

www.raiffeisenverband.it/Arbeitskreis-Frauen

PRODOTTI DI INVESTIMENTO ASSICURATIVI

Costruire un patrimonio nel segno della sicurezza e della lungimiranza

Chi risparmia non vuole soltanto mettere da parte denaro, ma anche farlo crescere, così da costruire un patrimonio nel tempo. Accanto agli strumenti tradizionali e agli investimenti in titoli, stanno prendendo sempre più piede anche le soluzioni assicurative.

I prodotti di investimento assicurativi combinano la costituzione di un patrimonio con i vantaggi offerti dalle polizze vita e, per molti risparmiatori, possono rappresentare un'interessante integrazione all'interno di una strategia finanziaria equilibrata.

Più di un classico investimento

Si tratta di assicurazioni sulla vita finalizzate principalmente alla costituzione di un patrimonio. Il capitale versato viene investito dalla compagnia e liquidato in un secondo momento alla persona assicurata o, in caso di decesso, ai beneficiari designati.

La domanda è elevata: nel solo primo semestre del 2026, in Italia sono stati investiti oltre 56 miliardi di euro in questa categoria di prodotti. Più della metà di tale importo è confluita in **soluzioni del ramo I** collegati alla cosiddetta **"gestione separata"**, che punta prevalentemente su strumenti solidi e meno soggetti alle oscillazioni dei mercati, come titoli di Stato e obbligazioni societarie. L'obiettivo è **mantenere il valore dell'investimento il più possibile stabile** nel corso degli anni.

Sicurezza e prospettiva a lungo termine

Una caratteristica fondamentale di questa forma di investimento è la continuità: le oscillazioni di breve periodo dei mercati finanziari incidono in misura nettamente inferiore sul valore del portafoglio rispetto a quanto avviene, ad esempio, con i fondi. Il ramo I è quindi particolarmente adatto a chi, accanto alle opportunità di rendimento, attribuisce grande importanza alla stabilità e alla prevedibilità.

Molti prodotti di investimento assicurativi di questo tipo offrono inoltre una garanzia del capitale o una protezione minima contrattualmente prevista sulle somme versate. Di norma, i rendimenti realizzati vengono riconosciuti periodicamente e, una volta attribuiti, non possono più essere persi. Il cosiddetto effetto di consolidamento contribuisce così a rendere l'investimento ancora più stabile nel tempo.

Queste soluzioni offrono inoltre interessanti possibilità per la trasmissione del patrimonio. È, ad esempio, possibile designare liberamente i beneficiari, consentendo di trasferire il capitale in modo mirato e in base alle proprie esigenze ma, a seconda della situazione personale, possono derivarne anche vantaggi fiscali. I prodotti assicurativi di investimento non sono quindi pensati soltanto per costruire il proprio patrimonio, ma possono essere utilizzati per creare una forma di previdenza a favore di figli o nipoti.

Un elemento fondamentale di una strategia equilibrata

Come ogni forma di investimento, anche i prodotti assicurativi presentano caratteristiche specifiche. Le opportunità di rendimento sono generalmente inferiori rispetto a quelle offerte dagli investimenti azionari, mentre assume maggiore rilevanza la stabilità. Possono quindi costituire un'integrazione interessante ad altre forme di risparmio e contribuire a diversificare il portafoglio complessivo.

Le Casse Raiffeisen ampliano la propria offerta in questo settore con "Assolo Virtuoso Special" di Assimoco Vita, un prodotto assicurativo collegato alla gestione speciale "Riserva Valore", che offre la garanzia del capitale. Per i primi tre anni di contratto viene inoltre riconosciuto un rendimento minimo, con una remunerazione annua che non può mai essere inferiore all'1,8 per cento. /ih

Costruire un patrimonio nel tempo, assicurare maggiore stabilità e trasmettere il capitale in modo mirato: i prodotti di investimento assicurativi offrono interessanti opportunità

Raiffeisen punta sulla sostenibilità



CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DI INVESTIMENTO ASSICURATIVI

Accumulo di capitale ne lungo termine:

- adatto a obiettivi di risparmio con un orizzonte temporale medio-lungo
- investimento orientato alla stabilità grazie alla "gestione separata"
- soluzione indicata anche per la costituzione di un capitale a favore di figli e nipoti

Sicurezza e prevedibilità:

- garanzia del capitale secondo quanto previsto dalle condizioni contrattuali
- consolidamento dei rendimenti già riconosciuti
- oscillazioni inferiori rispetto a molti investimenti legati all'andamento del mercato

Previdenza e trasmissione del patrimonio:

- libera designazione dei beneficiari
- trasferimento ordinato del patrimonio
- possibili vantaggi fiscali

"ASSOLO VIRTUOSO SPECIAL"

- Nuova proposta di Assimoco Vita
- Gestione separata "Riserva Valore"
- Garanzia del capitale
- Nei primi tre anni viene riconosciuto un rendimento minimo, con una remunerazione annua che non può mai essere inferiore all'1,8 per cento.
- Consulenza personalizzata da parte della Cassa Raiffeisen

Nella previdenza e nell'assicurazione, Raiffeisen punta su sostenibilità ed etica.

In quanto **Società Benefit, Raiffeisen Servizi Assicurativi e Assimoco** si impegnano a garantire un **impatto concreto e misurabile su persone, ambiente e comunità.**



IMPOSTE

Auto aziendali, nuove regole sui fringe benefit

Dal 2026 si applicano nuove disposizioni alle vetture messe a disposizione dal datore di lavoro. In particolare, per i veicoli più datati e per quelli dotati di equipaggiamenti opzionali, il valore del beneficio in natura soggetto a tassazione può aumentare sensibilmente.

Chi riceve un'auto aziendale utilizzabile anche per esigenze private, deve dichiarare ai fini fiscali il relativo **beneficio in natura (fringe benefit)**.

Il valore non viene determinato sulla base dei chilometri effettivamente percorsi a uso privato, ma attraverso un calcolo forfettario che tiene conto dei costi chilometrici pubblicati dall'Automobile Club d'Italia (ACI) e di una percorrenza annua convenzionale di 15.000 km.

Il criterio di calcolo dipende innanzitutto dalla data di attribuzione del veicolo. Per le auto aziendali assegnate dal 1° gennaio 2025, valgono le seguenti percentuali: 10% dei costi ACI per quelle esclusivamente elettriche, 20% per le ibride plug-in e 50% per tutte le altre vetture.

Per le auto già assegnate entro il 31 dicembre 2024 continua invece ad applicarsi, in linea generale, il precedente sistema basato sulle emissioni di CO₂, con aliquote del 25%, 30%, 50% o 60% a seconda della classe di emissione.

Una disciplina transitoria riguarda i veicoli ordinati entro la fine del 2024 e assegnati al dipendente entro il 31 dicembre 2025. Anche per questi è possibile mantenere il precedente criterio basato sulle emissioni di CO₂.

Sono state inoltre modificate le regole per il passaggio di un'auto aziendale usata a un altro utilizzatore. Se, per esempio, un veicolo viene riassegnato all'interno della stessa azienda, in linea di principio è determinante la data della nuova attribuzione. Viene così meno, nei casi interessati dalla nuova disciplina, la necessità di ricorrere a un valore di mercato ("valore normale"), spesso difficile da determinare.

Per le auto più vecchie il beneficio in natura aumenta. A partire dal 1° gennaio del sesto anno successivo alla prima immatricolazione, il valore calcolato viene maggiorato del 50%. Un veicolo immatricolato per la prima volta nel 2020 è quindi soggetto a maggiorazione già dal 2026, mentre per una vettura immatricolata nel 2021 l'aumento si applicherà dal 2027.

Anche optional e accessori incidono sul calcolo. Se il veicolo dispone di dotazioni non comprese nell'equipaggiamento standard considerato dall'ACI, il beneficio in natura viene maggiorato forfettariamente del 5%, indipendentemente dal loro costo effettivo.

Le due nuove maggiorazioni si applicano retroattivamente dal 1° gennaio 2026. Qualora non siano ancora state considerate nelle buste paga precedenti, dovranno essere recuperate al più tardi in sede di liquidazione annuale. Per chi utilizza un'auto aziendale, ciò significa quindi che il beneficio in natura imponibile può risultare più elevato, soprattutto in presenza di veicoli immatricolati da diversi anni o dotati di optional rispetto all'equipaggiamento standard.



Dott. Ulrich Malfertheiner,
Area Fiscale &
Contabile, Federazione
Raiffeisen

COLLEZIONE D'ARTE RAIFFEISEN

Svelati i vincitori del premio d'incoraggiamento e le nuove acquisizioni

Il 10 settembre, la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige ha presentato **Mischa Sanders e Philipp Putzer, vincitori del premio d'incoraggiamento 2025 della Collezione d'arte Raiffeisen, insieme alla loro scultura Senza titolo, pensata appositamente per la banca.** Ispirata allo storico sistema di trasporto pneumatico dell'edificio, l'opera richiama una capsula che custodisce al suo interno disegni di dettagli architettonici. Realizzata in Senegal con la tradizionale tecnica della fusione in sabbia, mette in dialogo passato, presente e futuro, affrontando temi come memoria, tempo e salvaguardia del valore.

La collezione ha l'obiettivo di sostenere le giovani generazioni di artiste e artisti, accrescerne la visibilità e costruire una raccolta di arte contemporanea di alto livello. Dal 2012, inoltre, la realizzazione della cartolina di Natale viene affidata ad artisti locali. Per il 2026 l'incarico è stato assegnato a **Josef Rainer**, autore del motivo natalizio *Prima i pastori e le pecore...*, presentato in occasione dell'evento.

I membri del comitato artistico hanno inoltre svelato le nuove acquisizioni della collezione per il 2026: si tratta di 13 opere di nove artiste e artisti. Per la prima volta, la collezione d'arte contemporanea, istituita nel 2011, oltre a quelle provenienti

da Alto Adige, Tirolo orientale e Tirolo settentrionale, ne accoglie anche una dal Trentino. "Questa evoluzione arricchisce la nostra raccolta e sottolinea lo scambio culturale all'interno dell'Euregio", ha sottolineato **Simon Ladurner, direttore generale della Cassa Centrale.**

La galleria virtuale della Cassa Centrale è stata aggiornata con le nuove acquisizioni del 2026, che saranno esposte a partire dal 2 novembre nel salone della banca in via Laurino a Bolzano. In occasione dell'inaugurazione sarà inoltre annunciata la **vincitrice del premio d'incoraggiamento 2026: l'artista Clara Mayer**, che realizzerà una nuova opera per la banca. **/cr**

Alla presentazione hanno partecipato numerosi artisti e appassionati d'arte



COMMENTO DI BORSA

Dove sta andando l'economia mondiale?

Quale futuro attende l'economia globale alla luce dei crescenti contrasti tra Stati Uniti e resto del mondo? Si tratta di sviluppi negativi solo temporanei o



Martin von Malfè,
responsabile del reparto MIFID-
Compliance, Cassa Centrale
Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

l'amministrazione Trump sta compromettendo in modo irreversibile l'ordine mondiale costruito negli ultimi 80 anni? Se alle elezioni di medio termine i Democratici dovessero conquistare la maggioranza in entrambe le Camere, potrebbe tornare una maggiore stabilità: la guerra con l'Iran potrebbe essere congelata, il conflitto con il Canada attenuato e la politica sull'immigrazione resa più flessibile.

La fiducia negli Stati Uniti, tuttavia, potrebbe rimanere a lungo compromessa. Chi è disposto a investire in un Paese in cui le decisioni arbitrarie di un presidente possono in ogni momento modificare le regole del gioco? Anche la politica restrittiva sull'immigrazione rischia di scoraggiare l'arrivo di manodopera qualificata, mentre l'elevato debito pubblico e l'incertezza sulle politiche di bilancio alimentano i dubbi sulla stabilità del dollaro.

Il mercato obbligazionario non ha finora generato rendimenti significativi. Le azioni, invece, nonostante i ripetuti tentativi di Trump di influenzarne l'andamento, hanno continuato a beneficiare del boom delle Borse. Anche la flessione registrata a settembre non modifica sostanzialmente il quadro. I rialzi, in alcuni casi vicini al 20 per cento, si sono tuttavia concentrati in pochi comparti, tra cui energia, materie prime, tecnologia, servizi di prossimità e banche. Chi ha investito in azioni ha potuto avvantaggiarsi sia dell'aumento del valore del proprio patrimonio sia dei dividendi. In un mondo in cui la manodopera umana viene progressivamente sostituita dall'intelligenza artificiale e dalla robotica, nel lungo periodo, un investimento ampiamente diversificato sui mercati finanziari può fare la differenza tra povertà e ricchezza.



FEDERAZIONE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE

Più visibilità allo sviluppo sostenibile

La Federazione Raiffeisen ha pubblicato il suo terzo rapporto di sostenibilità, elaborato per la prima volta secondo lo standard europeo VSME ("Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs")

A sx, Christian Tanner (direttore generale della Federazione Raiffeisen), Sonja Abrate (direttrice dell'Ökoinstitut), Herbert Von Leon (presidente della Federazione) e Günther Schweigkofler (responsabile della sostenibilità all'interno della Federazione Raiffeisen)



Dopo i report del 2019 e del 2023, la nuova pubblicazione segna un ulteriore passo verso una rendicontazione più trasparente e strutturata.

Lo standard volontario europeo VSME fornisce alle imprese un quadro chiaro per presentare in modo comprensibile le proprie prestazioni in tale ambito.

Missione cooperativa

"La sostenibilità fa parte dell'identità cooperativa di Raiffeisen: regionalità, visione a lungo termine e responsabilità nei confronti delle persone sono principi cardine", ha dichiarato **Herbert Von Leon, presidente della Federazione**, in occasione della consegna del certificato da parte dell'Ökoinstitut Alto Adige.

Il rapporto illustra le numerose iniziative adottate dalla Federazione nel periodo 2023-25: dalla mobilità sostenibile ai nuovi modelli di lavoro, dagli interventi per migliorare l'efficienza energetica al rafforzamento delle strutture di governance. Tra i progetti di maggiore rilievo figura anche l'imminente ristrutturazione della sede di Bolzano secondo criteri di efficienza energetica.

La trasparenza come fondamento

Il rapporto è stato verificato e certificato dall'Ökoinstitut Alto Adige, che ha evidenziato, tra gli aspetti positivi, il superamento dei requisiti minimi in numerosi ambiti, ma ha anche raccomandato di coinvolgere maggiormente, in futuro, collaboratori e cooperative associate nel percorso di sostenibilità.

La pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con i consulenti di **ROI Team e l'Ökoinstitut Alto Adige**, attraverso workshop con gli stakeholder, sondaggi tra il personale e il calcolo delle emissioni di CO₂ secondo standard internazionali. /th



Il coach finanziario
Christof von Wenzel

accedono all'intero Internet, ma solo a una parte dei suoi contenuti, tra cui figurano anche numerosi contenuti sponsorizzati. Il suo consiglio è quindi di verificare l'attendibilità delle informazioni, ad esempio con l'aiuto di un CRAP Fact Check (vedi intervista a pag. 20).

Anche il **consulente finanziario Christof von Wenzl** considera l'IA uno strumento utile, purché non sostituisca il giudizio personale: "L'intelligenza artificiale è un'ottima risorsa per reperire informazioni, ma devo poter decidere da solo". Von Wenzl ha parlato di borsa, psicologia degli investimenti e costruzione di un patrimonio a lungo termine. Il suo appello ai giovani investitori è chiaro: iniziare presto e pensare con un lungo orizzonte temporale, perché nell'universo finanziario il tempo perso non si può recuperare. Alla luce dei cambiamenti demografici in atto, anche la previdenza privata assume un'importanza crescente. Allo stesso tempo, ha messo in guardia dal confondere la facilità di accesso al mercato azionario con la possibilità di ottenere risultati rapidamente e dal credere a promesse di guadagni facili e straordinari.

Investire con calma, invece di rincorrere ogni tendenza

Oltre alle conoscenze, anche la psicologia personale gioca un ruolo importante. La disponibilità costante di quotazioni, notizie e opinioni può infatti indurre ad agire in modo avventato. Von Wenzl ha quindi raccomandato di riflettere consapevolmente sul proprio consumo di media e social, di annotare le decisioni finanziarie in un diario degli investimenti e di definire obiettivi chiari.

Il messaggio centrale della serata?

L'intelligenza artificiale e gli strumenti digitali possono facilitare l'accesso a informazioni e conoscenze. Tuttavia, il ragionamento e la responsabilità delle decisioni finanziarie rimangono nelle mani dell'individuo. /isch

RAIFFEISEN INVESTMENTCLUB

Il tuo portafoglio non è frutto del caso

Psicologia, intelligenza artificiale e perché le decisioni spettano a te.

Oggi investire è più semplice e accessibile che mai. App finanziarie, social media e strumenti digitali intelligenti offrono informazioni e opportunità 24 ore su 24. Ma tutto questo rende davvero più facile prendere buone decisioni?

A questa domanda è stato dedicato l'evento di **Raiffeisen InvestmentClub** tenutosi il 16 settembre al NOI Techpark di Bolzano, durante il quale un centinaio di giovani ha assistito agli interventi di **Roger Basler de Roca, esperto di IA e imprenditore digitale, e del coach finanziario Christof von Wenzl.**

L'IA può essere di supporto, ma le decisioni spettano all'uomo

Roger Basler de Roca ha illustrato possibilità e limiti dell'intelligenza artificiale, in grado di elaborare enormi volumi di dati, strutturare le informazioni e supportare la ricerca; tuttavia è importante valutare i risultati con spirito critico. "Parliamo di 'intelligenza artificiale', ma il termine non è del tutto appropriato", ha sottolineato l'esperto svizzero. Anche i motori di ricerca e i sistemi specializzati non

KONVERTO

Confronto tra modelli di IA: principi simili, punti di forza diversi

L'intelligenza artificiale è ormai parte integrante della quotidianità lavorativa: traduce testi, risponde a domande, riassume documenti, analizza dati e offre supporto nella programmazione. Per chi intende utilizzarla in ambito professionale, la questione non è più se farvi ricorso, ma determinare quale modello risponda meglio alle proprie esigenze.

Alla base delle principali applicazioni di IA ci sono i Large Language Models, o LLM. Addestrati su enormi volumi di dati, questi modelli sono in grado di riconoscere e riprodurre relazioni linguistiche e contenutistiche. I principi di funzionamento sono simili, ma le funzionalità possono differire sensibilmente. Non esiste quindi una soluzione migliore in assoluto: la scelta dipende soprattutto dal tipo di attività che si desidera svolgere.

Cinque modelli, cinque punti di forza

ChatGPT è un sistema versatile, che spazia dalla scrittura alla generazione di idee, dalla ricerca e organizzazione delle informazioni al supporto in compiti più complessi.

Claude è particolarmente indicato per la scrittura e l'analisi. I suoi punti di forza emergono soprattutto nella gestione di documenti voluminosi, di contesti articolati e nelle attività di programmazione.



I modelli di IA possono semplificare la routine lavorativa, ma la vera sfida consiste nello scegliere quello più adatto al compito da svolgere

Gemini si distingue nella gestione di grandi quantità di informazioni e nelle attività di ricerca, anche grazie alla sua stretta integrazione con l'ecosistema Google.

Copilot è fortemente integrato nell'ambiente Microsoft. In applicazioni come Word, Excel, PowerPoint, Outlook e Teams, offre supporto direttamente all'interno di flussi di lavoro già familiari.

Mistral punta su flessibilità ed efficienza. Questo modello francese è particolarmente interessante per le aziende che desiderano integrare l'IA in modo personalizzato nelle proprie applicazioni e infrastrutture.

I confini tra i diversi sistemi non sono tuttavia rigidi: le loro capacità si sovrappongono e si evolvono con ogni nuova generazione. Per le aziende diventa quindi sempre più importante individuare la soluzione più adatta alle proprie esigenze o combinarne diverse.

Il meglio di più mondi

È proprio questo l'approccio alla base di KON Dash, il modello LLM sviluppato da Konverto Lab.

Anziché affidarsi a un'unica tecnologia, questa soluzione riunisce in un ambiente diversi sistemi di IA, agenti specializzati e conoscenze proprietarie dell'azienda. In questo modo, a seconda dell'attività da svolgere, è possibile sfruttare capacità differenti senza dover passare continuamente da un'applicazione all'altra.

Protezione dei dati e gestione controllata delle informazioni interne sono state integrate in KON Dash fin dalle sue origini. /so

IL REGOLAMENTO UE SULL'IA (AI ACT)

Con l'AI Act, l'Unione europea ha introdotto un quadro normativo per l'intelligenza artificiale basato sul livello di rischio: maggiore è il potenziale associato a un'applicazione, più stringenti sono i requisiti previsti. Anche i fornitori di modelli di uso generale sono già soggetti a determinati obblighi, mentre ulteriori disposizioni entreranno in vigore progressivamente. Per le aziende, un utilizzo strutturato dell'IA può tradursi non solo in maggiore efficienza, ma anche in più trasparenza, una migliore protezione dei dati e un migliore controllo sulle informazioni.

DA SAPERE

LA FINANZA SPIEGATA IN PAROLE SEMPLICI

Capitalizzazione di mercato: qual è il valore di un'azienda in Borsa?



Quando nei notiziari si sente dire che un'azienda "vale diversi miliardi di euro", generalmente ci si riferisce alla sua **capitalizzazione di mercato**, ossia al valore complessivo che gli investitori attribuiscono alla sua quotazione in Borsa. Tale dato si calcola moltiplicando il prezzo corrente di un'azione per il numero complessivo di tutte quelle in circolazione. Per esempio, se un'azienda ha emesso 200 milioni di azioni e ciascuna vale 50 euro, la sua capitalizzazione è pari a **10 miliardi di euro**.

Attenzione: la capitalizzazione non indica la liquidità di cui dispone effettivamente un'azienda. Rappresenta piuttosto la valutazione che il mercato le attribuisce in un determinato momento, sulla base delle sue performance economiche e delle aspettative sul futuro. A influenzarla sono diversi fattori, tra cui utili, prospettive di crescita, posizione sul mercato, qualità dei prodotti e andamento generale dell'economia. Poiché il prezzo delle azioni può variare ogni giorno, anche la capitalizzazione di mercato può aumentare o diminuire. Se questa è elevata, tuttavia, non significa necessariamente che un'azione sia cara o conveniente: per valutarne l'attrattiva occorre considerare anche altri indicatori, come fatturato, redditività e prospettive di crescita nel lungo periodo. La capitalizzazione è inoltre un utile strumento per confrontare le società quotate e determinarne il peso sul mercato.

In sintesi: la capitalizzazione di mercato esprime il valore che gli investitori attribuiscono a una società in un determinato momento, tenendo conto sia della situazione attuale sia delle prospettive future.

A COLLOQUIO

L'intelligenza artificiale non ci solleva dalle nostre responsabilità



Sempre più presente nella quotidianità e nel mondo del lavoro, l'intelligenza artificiale (IA) sta cambiando anche il modo in cui prendiamo le decisioni. L'esperto Roger Basler de Roca invita a sfruttarne le potenzialità senza rinunciare al pensiero critico e, soprattutto, alla responsabilità personale.

Sig. Basler de Roca, cosa La affascina dell'IA e cosa, secondo Lei, viene spesso frainteso?

ROGER BASLER DE ROCA. È sorprendente osservare come il linguaggio sia diventato l'interfaccia utente. Per la prima volta, non è l'uomo a doversi adattare alla logica della macchina ma, al contrario, è la tecnologia ad adeguarsi al nostro modo di comunicare. Tuttavia, si fraintende spesso la funzionalità di questi sistemi, i quali non comprendono ciò che elaborano, ma calcolano solo le probabilità relative alla parola successiva. Confondere la capacità linguistica con quella di pensiero è all'origine di molte aspettative esagerate e di decisioni errate.

Oggi l'IA è in grado di elaborare testi, fornire informazioni e proporre soluzioni. Qual è la differenza fondamentale rispetto al pensiero umano?

Esperienza, intenzione e responsabilità sono elementi che caratterizzano il modo in cui ragioniamo. Al contrario, un modello linguistico non ha obiettivi o interessi per il risultato, né deve rispondere delle proprie decisioni. Per questo può formulare una risposta corretta o una sbagliata con la stessa disinvoltura: la differenza è irrilevante. È proprio questa assenza di coinvolgimento personale a segnare la differenza decisiva, più ancora della potenza di calcolo.

In quali ambiti l'IA è superiore all'uomo e dove, invece, esperienza, creatività e capacità di giudizio rimangono indispensabili?

L'IA è superiore quando contano quantità, velocità e capacità di lavorare senza affaticarsi, come nell'analisi di enormi volumi di dati, nel riconoscimento di modelli, nella traduzione o nella ripetizione di compiti strutturati senza perdita di concentrazione.

L'uomo rimane indispensabile quando manca il contesto, quando è necessario soppesare le diverse opzioni o quando c'è qualcosa in gioco.

Una macchina può calcolare le possibilità: non può decidere, assumersi la responsabilità di una scelta o sedersi di fronte a un altro essere umano.

Molti si chiedono se, in futuro, l'IA ci toglierà il lavoro o cambierà semplicemente il nostro modo di operare. Quali professioni saranno maggiormente interessate?

L'IA raramente sostituisce intere professioni, ma tende a ridistribuire i compiti al loro interno. A esserne interessate per prime sono le attività basate sulla conoscenza, con una forte componente testuale e di routine, per esempio, a livello di amministrazione e assistenza clienti, nel settore legale, nel marketing e in alcuni ambiti della finanza. Rimangono più stabili le attività che richiedono presenza fisica, abilità manuali e responsabilità diretta nel contatto con il cliente. La questione, quindi, non è tanto quali professioni scompariranno, quanto quali attività al loro interno continueranno a essere retribuite anche in futuro.

L'IA fornisce spesso risposte convincenti, anche quando potrebbero essere errate. Come possiamo imparare a esaminarle criticamente i risultati?

Seguendo una regola semplice: non accettare mai una risposta che non si è in grado di controllare personalmente. Per una verifica pratica è utile il test CRAP, basato su quattro domande relative ad attualità, affidabilità, paternità e intento di un'informazione. In concreto, significa esaminare sempre cifre, nomi, citazioni e riferimenti giuridici attraverso una fonte indipendente prima di utilizzarli. ►

Un sistema può fare calcoli, ma a rispondere deve essere sempre un essere umano: la responsabilità non può essere delegata

CENNI BIOGRAFICI

Imprenditore digitale, relatore, consulente e docente specializzato in intelligenza artificiale e modelli di business digitali, Roger Basler de Roca tiene oltre 100 conferenze all'anno, oltre ad affiancare più di 60 aziende nell'introduzione dell'IA e insegnare in diverse scuole superiori e all'Università di Basilea. La sua ricerca si concentra sull'esternalizzazione cognitiva, ovvero su ciò che accade al pensiero umano quando il lavoro intellettuale viene affidato alle macchine. Autore di 14 libri, è stato insignito del CONTRA Top Speaker Award nel 2024 e nel 2025. Il suo motto è: "La macchina può essere artificiale, ma l'intelligenza deve restare umana".

Lei sottolinea spesso l'importanza della responsabilità umana. Perché il pensiero critico diventa ancora più importante nell'era dell'IA?

Perché ogni volta che affidiamo a terzi il lavoro intellettuale rischiamo di perdere anche la capacità di valutare il risultato. È il fenomeno che chiamo esternalizzazione cognitiva e che costituisce l'oggetto della mia ricerca. Si crea un circolo vizioso: chi riflette meno verifica peggio, e chi verifica peggio, rischia di non rendersi conto di riflettere meno. Inoltre, la responsabilità non può essere delegata: un sistema può calcolare, ma a rispondere delle conseguenze deve sempre essere un essere umano.

Lo sviluppo di sistemi di IA sempre più potenti è oggi nelle mani di poche grandi aziende tecnologiche. Quali rischi comporta questa concentrazione?

Sono tre. Uno economico, perché il controllo dell'infrastruttura implica anche potere su prezzi, accesso e disponibilità. Uno legato ai contenuti, perché ogni modello incorpora determinate idee su ciò che viene considerato corretto, neutrale o inappropriato. E uno strategico, perché la dipendenza da un singolo fornitore espone a rischi sistemici. Le alternative europee, quindi, non rappresentano una scelta puramente simbolica, ma una forma di diversificazione.

L'UE sta regolamentando l'intelligenza artificiale attraverso l'AI Act. Servono ulteriori norme o c'è il pericolo di frenare l'innovazione?

L'approccio dell'AI Act, basato sul rischio, è corretto: maggiore è il potenziale danno, più stringenti devono essere i requisiti. Il problema non sono tanto le regole, quanto la loro interpretazione non uniforme e l'incertezza giuridica che ne può derivare. Le aziende hanno bisogno soprattutto di risposte affidabili su ciò che è concretamente consentito, non di nuove leggi.

Ogni volta che deleghiamo a terzi il lavoro intellettuale, perdiamo anche la capacità di valutare il risultato: proprio questa esternalizzazione cognitiva è alla base della mia ricerca



Quale ruolo rivestirà in futuro l'IA nel settore bancario? In quali ambiti potrà offrire un supporto concreto a clienti e collaboratori?

Il principale potenziale non risiede tanto nell'interfaccia con il cliente, quanto dietro le quinte: elaborazione di documenti, rilevamento di frodi, controlli di conformità, accesso a conoscenze interne e preparazione di incontri di consulenza. Per i collaboratori questo significa meno tempo dedicato alla ricerca e al lavoro burocratico, mentre per i clienti si traduce in colloqui più rapidi e meglio preparati. Il vero vantaggio dell'IA è liberare tempo per le persone, non rimpiazzarle.

Un giorno, l'IA potrà sostituire la consulenza finanziaria personale o ritiene che fiducia, esperienza e rapporto diretto resteranno indispensabili?

Per i casi standardizzati potrà assumere un ruolo sempre più importante, e questo ha senso. Ma quando si parla di patrimonio, non si tratta più soltanto di numeri: entrano in gioco successione, famiglia, bisogno di sicurezza e progetti di vita. Sono decisioni di natura biografica, non semplicemente aritmetica. La fiducia nasce dalle relazioni e la responsabilità richiede un interlocutore che risponda delle proprie decisioni. Per questo la consulenza personale rimarrà fondamentale, anche se sarà chiamata sempre più a occuparsi di aspetti complessi. /is

NEWS DALLE CASSE RAIFFEISEN

gente & paesi

FEDERAZIONE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE

Avvicendamento ai vertici



Il presidente Herbert Von Leon, il direttore generale designato Walter Pardatscher e il direttore generale Christian Tanner

All'inizio di agosto, il Consiglio di Amministrazione della Federazione Raiffeisen ha nominato all'unanimità **Walter Pardatscher** nuovo direttore generale. L'ingegnere, 55 anni, entrerà in carica il prossimo gennaio, succedendo a **Christian Tanner**, che lascerà il ruolo per andare in pensione tra circa un anno e mezzo.

Pardatscher vanta una pluriennale esperienza dirigenziale. Dal 2019 è direttore del Consorzio delle cooperative ortofrutticole dell'Alto Adige (VOG); in precedenza aveva ricoperto, tra l'altro, la carica di presidente e amministratore delegato di Autobrennero SpA (A22) e di presidente della cooperativa ortofrutticola Kurmark-Unifrut.

La nomina con largo anticipo consentirà di organizzare con cura il passaggio di consegne e garantire un ricambio generazionale pianificato. "Con la sua vasta esperienza professionale e la profonda conoscenza del settore cooperativo, Walter Pardatscher rappresenta un'ottima scelta", ha sottolineato **Herbert Von Leon, presidente della Federazione**. Tanner accompagnerà la fase di transizione e continuerà a mettere la propria competenza al servizio della Federazione in veste di vicedirettore, mentre Pardatscher si sta preparando ad assumere il nuovo incarico con l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti e dare nuovi impulsi allo sviluppo dell'azienda.



KONVERTO

Un momento
di incontro e
convivialità

Alla fine di agosto, il **team di Konverto** ha salutato l’estate con un **aperitivo lungo** al Salewa Bivac Bistro di Bolzano.

In un contesto spesso scandito da riunioni, telefonate e brevi scambi, questa volta c’è stato tutto il tempo per conversare con calma, scambiare idee e divertirsi insieme, mangiando, brindando e giocando a carte in un’atmosfera piacevole e informale.

Momenti come questi consentono di mettere da parte per qualche ora la routine quotidiana e ricordano che una proficua collaborazione significa anche stare bene insieme. Perché in Konverto le buone connessioni non riguardano solo la tecnologia: si è ben connessi anche offline.



L’aperitivo lungo ha offerto l’occasione per condividere alcuni piacevoli momenti

FONDO DI SOLIDARIETÀ RURALE

Cartoline natalizie,
più di un semplice
saluto

Con la sua campagna di cartoline natalizie, il “Fondo di solidarietà rurale ODV – Aiutare il prossimo” unisce gli auguri per le festività a un sostegno concreto per chi si trova in difficoltà. Per la collezione di quest’anno, numerosi artisti e pittori amatoriali altoatesini hanno nuovamente messo a disposizione le loro opere. Acquistando una cartolina di Natale o di auguri, si sostiene direttamente l’attività di assistenza del Fondo, trasformando un semplice saluto personale in un prezioso segno di attenzione, solidarietà e aiuto concreto.

A fronte di un ordine minimo di 50 pezzi, le cartoline possono essere personalizzate con un messaggio, una poesia o il logo aziendale. Sono quindi particolarmente indicate per imprese, associazioni e organizzazioni che desiderano abbinare gli auguri all’impegno sociale.

Il successo dell’iniziativa parla da sé: dal 1994 sono stati venduti complessivamente 1.999.120 biglietti di Natale e di auguri, contribuendo così a una buona causa.

Informazioni e ordini:

Fondo di solidarietà rurale ODV
Tel. 0471 999 330
bnf-weihnachtskarten@sbb.it
www.menschen-helfen.it/shop

Da sx, Luciano Fiori con il suo successore
Lukas Augschöhl



CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

Nuovo responsabile
per l’area mercato

Dopo 30 anni di attività, Luciano Fiori ha concluso la sua carriera professionale e si è ritirato dal lavoro.

Con il suo impegno, la sua affidabilità e dedizione ha contribuito in modo significativo allo sviluppo dell’area mercato della banca. Oltre a ricoprire il ruolo di responsabile, è stato per molti anni un interlocutore competente e un apprezzato collega. La Cassa Raiffeisen di Lagundo lo ringrazia di cuore per il prezioso contributo e per l’impegno dimostrato nel corso degli anni, augurandogli ogni bene e tante soddisfazioni per questa nuova fase della sua vita.

La responsabilità del settore è stata affidata a Lukas Augschöhl che, forte della sua esperienza, saprà portare nuovi impulsi e proseguire il percorso intrapreso insieme al suo team. La Cassa Raiffeisen guarda con fiducia a questo passaggio generazionale e gli augura buon lavoro e tante soddisfazioni nel suo nuovo incarico.

CASSA RAIFFEISEN
PRATO-TUBRE

Un risultato
straordinario per
Anja Schgör

Grande gioia alla scuola media di Gorenza: all’edizione di quest’anno del Concorso Internazionale per la Gioventù Raiffeisen, dedicata al tema “Oceani e mari”, **Anja Schgör ha conquistato, con un elaborato creativo, il primo posto a livello provinciale nella sua categoria.** Si è così qualificata per la fase internazionale, dove si è distinta nuovamente: **a Berlino, infatti, la giuria europea ha premiato il suo lavoro con un eccellente 3° posto.**

La Cassa Raiffeisen di Prato-Tubre si congratula vivamente con la studentessa per questo straordinario risultato.

Con il suo lavoro ha dimostrato quanta ricchezza di idee e quanto talento si celino nei giovani. Il Concorso Internazionale per la Gioventù Raiffeisen offre ogni anno a bambini e adolescenti la possibilità di esprimere le proprie idee e la propria creatività attraverso forme diverse, confrontandosi con il tema proposto.

Da sx, il presidente Günther Platter, Barbara Christandl, Anja Schgör e Simon Primisser, responsabile marketing



Da sx, Andreas Bernard, Christoph Geyer, Lukas Luggin, Markus Morandell e Patrik Malesardi



CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

Uno sguardo
al mondo delle api
e del miele

Collaborazione, sostenibilità e impegno collettivo sono valori che accomunano una colonia di api e una cooperativa. Proprio questi parallelismi sono stati al centro della visita dei dirigenti della Cassa Raiffeisen Oltradige al gruppo apistico locale di Caldaro.

Andreas Bernard, presidente del gruppo apistico locale di Caldaro, ha accompagnato il **direttore della banca Patrik Malesardi e il responsabile di filiale Christoph Geyer** alla scoperta di questo affascinante mondo, illustrando loro l’organizzazione di una colonia di api. Successivamente, **Markus Morandell** ha mostrato le diverse fasi della lavorazione del miele, dal favo al confezionamento. La visita si è conclusa con una degustazione. La Cassa Raiffeisen Oltradige ha sostenuto la modernizzazione della sala di smielatura, riconoscendo così il prezioso lavoro svolto dagli apicoltori di Caldaro e contribuendo alla promozione del settore locale.

RAIFFEISEN E KONVERTO
AI CLEANUP DAYS

Impegno a favore
della natura e
dell’ambiente

Anche quest’anno, in occasione degli Alto Adige CleanUp Days, numerosi collaboratori di 13 Casse Raiffeisen, della Federazione, di Raiffeisen Servizi Assicurativi e di Konverto si sono mobilitati a favore di un ambiente più pulito e vivibile.



Unire le forze per un ambiente più pulito: i collaboratori Raiffeisen durante gli Alto Adige CleanUp Days

Attraverso iniziative di raccolta collettiva, hanno liberato il territorio da circa **300 chili di rifiuti e detriti**, dando così un aiuto concreto alla tutela dell’ambiente e lanciando al contempo un importante segnale di responsabilità sociale e partecipazione.

Alcune Casse Raiffeisen hanno organizzato le proprie iniziative in collaborazione con associazioni e scuole, contribuendo così a sensibilizzare grandi e piccoli sull’importanza della tutela della natura. La Federazione Raiffeisen ha messo a disposizione i kit CleanUp, i sacchi per i rifiuti e i guanti necessari. Gli Alto Adige CleanUp Days fanno parte di un movimento internazionale che coinvolge volontari, organizzazioni e comuni in circa 190 Paesi.

CASSA RAIFFEISEN VAL BADIA

100 anni dalla scomparsa di Ojöp Dasser: in ricordo di un pioniere della cooperazione



La tomba del parroco Ojöp Dasser

Il 19 settembre 1926, esattamente un secolo fa, moriva il parroco Ojöp Dasser, **fondatore nel 1889 della prima Cassa Raiffeisen dell’Alto Adige, a Rina/ Welschellen. Con la sua iniziativa pose una pietra miliare nello sviluppo del movimento cooperativo in Alto Adige.** In occasione del centenario della sua scomparsa, la Cassa Raiffeisen Val Badia ha voluto rendergli omaggio. In un’epoca in cui molti contadini erano costretti a ricorrere a prestiti onerosi, Dasser fece propri i principi di Friedrich Wilhelm Raiffeisen, basati sull’autoaiuto e sul sostegno reciproco.

Nel corso della cerimonia, il **presidente della Federazione Raiffeisen, Herbert Von Leon**, ha ripercorso l’evoluzione del movimento: da quelle umili origini è nata l’odierna Organizzazione Raiffeisen altoatesina, che oggi riunisce circa 370 cooperative, tra cui 39 Casse autonome, cui si aggiungono altre istituzioni e società. I valori alla base di questa realtà sono rimasti immutati: collaborazione, autoaiuto e responsabilità nei confronti della comunità. A conclusione della cerimonia è stata benedetta la tomba di Ojöp Dasser a San Martino in Badia, restaurata su iniziativa della Cassa Raiffeisen Val Badia.

CASSA RURALE DI BOLZANO

Aperitivo estivo all’insegna della pastorizia e dell’inclusione

A inizio agosto, la Cassa Rurale di Bolzano ha organizzato il tradizionale aperitivo estivo presso l’Hotel Masatsch di Caldaro, struttura nota per il suo impegno a favore dell’inclusione. Filo conduttore dell’incontro è stato il tema della pastorizia e della cultura del pascolo in Alto Adige, tra tradizione, ricerca scientifica e pratica quotidiana.

Dopo il saluto di benvenuto del presidente **Alexander Gasser**, **Julia Stauder** di Eurac Research e **Johanna Platzgummer** del gruppo di lavoro “Cultura del pascolo” hanno approfondito alcuni aspetti scientifici e storico-culturali. **Roland Furgler** e **Ivan Rech-Daldosso** di Ethical Banking hanno quindi presentato la nuova campagna di depositi vincolati **“Valore aggiunto della pastorizia”**: oltre a offrire un rendimento ai risparmiatori, l’iniziativa prevede un contributo di solidarietà pari all’uno per cento del volume dei depositi, devoluto all’**Associazione per la Cultura Pastorale in Alto Adige**. I pastori **Erich Höchenberger** e **Matthias Prieth** hanno quindi illustrato le loro attività quotidiane; quest’ultimo ha inoltre conquistato il pubblico con alcune canzoni di sua composizione, accompagnate dalla chitarra.



Roland Furgler (Ethical Banking), Julia Stauder (Eurac Research), Erich Höchenberger (pastore), Ivan Rech-Daldosso (Ethical Banking), Matthias Prieth (pastore) e Johanna Platzgummer (gruppo di lavoro “Cultura pastorale” presso il Südtiroler Bildungszentrum)

Georg Oberhollenzer, direttore della Cassa Raiffeisen, ha dato il benvenuto ai numerosi clienti presenti



CASSA RAIFFEISEN BRUNICO

Impulsi Raiffeisen: uno sguardo all’economia e al patrimonio

Con l’evento **“Impulsi Raiffeisen: spunti di riflessione su economia, patrimonio e futuro”**, la Cassa Raiffeisen di Brunico ha invitato i clienti del Private Banking a una serata esclusiva presso la Ragenhaus di Brunico.

I temi affrontati hanno spaziato dagli attuali scenari internazionali alle prospettive economiche e alle loro ripercussioni sui mercati finanziari. Il **Prof. Dr. Stefano Recchia** della Southern Methodist University di Dallas ha analizzato la situazione geopolitica e le relazioni transatlantiche. A seguire, **Sandra Ebner**, Senior Economist presso Union Investment, ha illustrato le principali tendenze dell’economia internazionale e i loro riflessi sui mercati finanziari, evidenziando opportunità e rischi per gli investitori.

Accanto agli approfondimenti specialistici, la serata ha lasciato ampio spazio al confronto personale e a conversazioni stimolanti. Gli interventi hanno suscitato grande interesse, confermando l’importanza di disporre di informazioni solide e di adottare una strategia patrimoniale lungimirante.

CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

Spilla d’onore Raiffeisen per Josef Haller

Josef Haller fa parte del Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen di Lagundo sin dal 1993. Per i suoi 33 anni di servizio e la sua fedeltà ai valori cooperativi è stato insignito della **spilla d’onore Raiffeisen in bronzo**.



Da sx, Herbert Von Leon, presidente della Federazione, Josef Haller, insignito della spilla d’onore, insieme a Florian Kiel, Eva Pramstrahler e Artur Lechner, rispettivamente presidente, vicepresidente e direttore della Cassa Raiffeisen di Lagundo

Nel corso dei decenni, Haller ha contribuito con lungimiranza e senso di responsabilità allo sviluppo della banca. Il suo coinvolgimento nella comunità di Lagundo si estende anche ad altri ambiti: è attivo, tra l’altro, nell’Associazione combattenti e reduci della provincia di Bolzano, nella compagnia degli Schützen di Lagundo e nel Consiglio comunale. **Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen**, ha sottolineato il valore del suo pluriennale operato: “Con il tuo impegno, la tua affidabilità e il tuo forte radicamento locale hai contribuito a plasmare la Cassa Raiffeisen”. La spilla d’onore Raiffeisen in bronzo viene conferita a chi ha acquisito particolari meriti a favore del movimento cooperativo.

Motivo natalizio realizzato dai bambini



SÜDTIROLER KINDERDORF

Cartoline di Natale e di auguri

Non tutti i minori crescono in condizioni di sicurezza e protezione. Il **Südtiroler Kinderdorf**, che sostiene bambini, adolescenti e famiglie nei momenti di difficoltà, offre protezione e accompagnamento nelle comunità residenziali, con l’assistenza familiare mobile e presso la Casa Rainegg, aiutando a costruire nuove prospettive.

Da lungo tempo, questa cooperativa sociale realizza cartoline di Natale e di auguri con motivi originali e suggestivi. Ogni anno si aggiungono nuove creazioni, firmate da rinomati artisti altoatesini e dai giovani talenti del Kinderdorf, il cui ricavato della vendita sostiene l’importante lavoro dell’associazione. **Anche voi potete dare il vostro contributo acquistando le cartoline del 2026**, disponibili in formato cartaceo o digitale.

Informazioni: www.kinderdorf.it

37ª FIERA DELL’EDILIZIA ABITATIVA

Tutto sulla casa

Chi desidera costruire, acquistare o ristrutturare deve confrontarsi con numerosi quesiti: quali incentivi sono disponibili? Come finanziare il proprio progetto? E quale soluzione si adatta meglio alla propria situazione personale e alle possibilità economiche? Alla luce delle nuove disposizioni introdotte dalla Riforma Abitare, cresce quindi l’esigenza di informazioni e orientamento.

A fornire risposte e indicazioni utili è stata la **37ª Fiera dell’edilizia abitativa**, svoltasi il 17 e 18 ottobre presso la Waltherhaus di Bolzano. I temi della costruzione, dell’acquisto e della ristrutturazione sono stati approfonditi attraverso conferenze e consulenze presso i diversi stand, dove esperti del settore hanno illustrato gli sviluppi più recenti e presentato soluzioni concrete. Anche le Casse Raiffeisen erano presenti con un’area informativa dal design moderno e rinnovato. I consulenti specializzati si sono messi a disposizione dei visitatori per colloqui personali, fornendo indicazioni su possibilità di finanziamento, incentivi e Risparmio Casa.



Un consulente Raiffeisen allo stand informativo

La cascata di Avelengo

AVVENTURE NELLA NATURA

Tour alla cascata di Avelengo

Escursione sul Salto: splendidi colori autunnali e panorami mozzafiato, da Avelengo passando per la Leadneralm fino a Malga Wurz, con discesa alla cascata.

L'autunno è la stagione ideale per le escursioni. Il Salto, in particolare, si presenta nella sua veste più bella: panorami limpidi, il cangiante foliage e la speciale atmosfera dell'autunno rendono questo tour un'esperienza davvero unica.

Ad Avelengo – il punto di partenza perfetto, grazie alla presenza di un ampio parcheggio e una fermata dei mezzi pubblici – attraversiamo la strada e seguiamo inizialmente il sentiero n. 12, che per un breve tratto sale lungo la via asfaltata. All'altezza dello Steinerhof iniziamo a scendere. Riattraversiamo la strada e seguiamo il sentiero “Stoaner Pfrein” attraverso prati e boschi fino al Rio Pfeinerbach, che costeggiamo in salita verso il Pfreinhof.

Chiesetta di Santa Caterina e “Knottnkino”

Da qui si schiude una vista incantevole sulla famosa chiesetta di Santa Caterina. Ma anche gli appassionati di botanica non rimarranno delusi, poiché il sentiero è fiancheggiato da arbusti e alberi. Proseguiamo in salita prima di imboccare via Vöranerstraße e svoltiamo a sinistra sul sentiero n. 12a in direzione del “Knottnkino”.

Sulla sella nei pressi del Lenkhof è possibile fare una breve deviazione verso il “Knottnkino”, ma riserviamo questo punto panoramico a un'altra escursione. Procediamo invece sul tracciato n. 11 attraverso il bosco in direzione della Leadner Alm, da cui il n. 2a sale dolcemente verso Malga Wurz, che raggiungiamo in circa mezz'ora.

Panorama e delizie culinarie

Malga Wurz non attira solo per la vista mozzafiato, ma anche per le numerose specialità culinarie, che ci fermiamo a gustare. Ben rifocillati, proseguiamo in discesa sulla strada forestale n. 2A fino a un bivio, dove svoltiamo sul sentiero n. 1, che scende in parte ripido attraverso il bosco fino al Rio Sinigo.

Costeggiando quest'ultimo, raggiungiamo il n. 15c, che imbocchiamo per poi continuare a scendere lungo i gradini, fino a arrivare all'imponente **cascata di Avelengo** e alle sue roboanti acque. Quindi ci incamminiamo in salita lungo l'antico sentiero dell'alpeggio e, successivamente, lungo il percorso n. 2 che ci riporta al punto di partenza di Avelengo.



Malga Wurz è una delle tappe salienti di quest'escursione perché, oltre a offrire una splendida vista sulle montagne, invita a gustare deliziose specialità locali. Ma anche in inverno è una meta imperdibile: paesaggi innevati, aria cristallina e panorami mozzafiato rendono un tour con le ciaspole una straordinaria esperienza naturalistica, capace di coniugare attività fisica, divertimento e romanticismo.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Partiamo da Avelengo, seguiamo il sentiero n. 12 fino allo Steinerhof, attraversiamo la strada e raggiungiamo il Pfreinhof prima su un percorso asfaltato, poi attraverso prati e boschi. Continuiamo sul n. 12a in direzione del “Knottnkino”. Alla sella del Linkhof imbocchiamo il tracciato n. 11 verso la Leadner Alm e poi proseguiamo sul n. 2a fino a Malga Wurz. Procediamo sul sentiero n. 1 in discesa verso Avelengo e sul n. 15c fino alla cascata, da cui scendiamo lungo n. 2 al punto di partenza ad Avelengo.

DATI DELL'ESCURSIONE

Percorso: 16,8 km
Durata: 5.05 h
Salita: 668 m
Discesa: 672 m
Difficoltà: difficile



Olav Lutz, guida naturalistica e paesaggistica, olav.lutz@rolmail.net

Il tour per iPhone e Android:



Tutti i tour di Olav Lutz:
www.alpenvereinaktiv.com/de/member/olav-lutz/14086392/



CONSIGLIO DELLA SALUTE

Malattie croniche e sport



Demenza e sport

La demenza è una malattia cronica del cervello che porta a una progressiva perdita di memoria e a un declino delle capacità cognitive, dell'orientamento e del linguaggio, compromettendo anche coordinazione, equilibrio e attività quotidiane. In aggiunta, la persona affetta spesso subisce anche alterazioni del comportamento e della personalità.

☺ COSA È CONSIGLIATO FARE?

Il movimento può influire positivamente sul decorso della malattia.

Sono consigliabili attività che migliorano la resistenza, l'equilibrio e la coordinazione, come camminate, ciclismo, nuoto, danza e yoga o pilates. Queste pratiche rafforzano il cuore e la circolazione, stimolando il cervello. Anche esercizi di coordinazione mirati contribuiscono a prevenire le cadute e a mantenere la mobilità. In aggiunta, una regolare attività moderata, praticata più volte alla settimana in un ambiente sicuro, favorisce il benessere, le capacità mentali e l'autonomia nella vita quotidiana.



Dott. Alex Mitterhofer, Medico di Base, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, Specialista in Medicina dello Sport

⊗ COSA È MEGLIO EVITARE?

Gli sport molto complessi, che richiedono un elevato livello di coordinazione o che comportano sforzi improvvisi, come le arti marziali, possono essere eccessivamente impegnativi, causare frustrazione e aumentare il rischio di cadute. È consigliabile evitare l'attività fisica su terreni instabili o ad alta velocità.

LIBRI

Silvia Richelli:
“La cucina della
porta accanto”

La cucina della porta accanto è quella che sa di casa e di condivisione con chi ti è vicino. Questo libro racconta la passione di Silvia Richelli per la cucina semplice ma non banale, perché ai suoi piatti le piace dare sempre quel tocco in più.

Da dieci anni scrive ricette sul blog “Lo zenzero candito”, in cui condivide i suoi esperimenti culinari con amici, colleghi e vicini che si prestano a fare da cavia.

» Cucina facile e genuina, come quella della nonna

» Ricette veloci e originali a base di ortaggi e frutta

» Spezie, sapori e ingredienti inaspettati, provenienti da Paesi lontani

In tutti i numeri del 2026 di Raiffeisen Magazine pubblichiamo ricette tratte da questo libro.

Nella pagina a destra, ne trovate un delizioso esempio dai sapori autunnali.

Silvia Richelli: La cucina della porta accanto
Edizione Raetia, Bolzano 2024, 207 pagine,
ISBN: 978-88-7283-919-5, prezzo: 25,00 euro



RICETTE

Crema di zucca
con curry e
latte di cocco

Tagliare il porro a fette e la zucca a cubetti. Rosolare brevemente il primo con l’olio e la pasta di curry. Dopo qualche minuto, aggiungere la zucca, il sale e il latte di cocco. Cuocere a fuoco lento con coperchio per circa 20 min, quindi frullare il tutto fino a ottenere una cremosa vellutata da servire calda.

PER 4 PORZIONI

- ½ porro
- 500 g di zucca senza buccia
- 20 g di olio di semi di girasole
- 20 g di pasta di curry giallo
- 1 pizzico di sale
- 400 g di latte di cocco

Raccolta delle uve		Sport praticato sui fiumi		Famoso eroe tirolese					Castello nei pressi di Bolzano Animale	Arare, 1ª persona del congiuntivo presente
			9		Scrisse Cronaca familiare	Era in uso prima dell'euro	Africa Orientale	Antiche tribù spartane		
Città delle Ardenne		Città nigeriana		Chi programma La rana allo specchio					2	
Timbro aggiornabile Seminario online	4					8		Serie TV poliziesca		
							Negazione a Londra			Visita senza vocali
Un colpo alla spalla							Deve pagarla l'inadempienza	La Tyler Ricamo per la biancheria		
Non meno		Appendice carnosa del palato molle				Coppia di muscoli lombari				
			Un tessuto a coste	Bacino d'acqua dolce		Al centro del tema	5	Simbolo dello zolfo	Un suffisso per le ideologie	
Razza equina locale		1								Quella più bella era Venere
Sigla di una forma societaria	... Bator, capitale mongola				3	Iniziali del compositore Ponchielli		Un articolo indeterminativo		
			Malattia delle piante						7	
Azienda agricola	6				Vistoso fiore simile alla rosa					

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---



IL SEGRETO DI UNA
COMUNICAZIONE EFFICACE

I sorrisi
falsi...
hanno le
gambe
corte

I sorrisi uniscono, creano vicinanza e possono schiudere molte porte, ma non tutti hanno lo stesso effetto. Uno studio di Paul Ekman, pioniere della ricerca sulle emozioni, dimostra che le persone riconoscono in maniera intuitiva, spesso senza rendersene conto, se un sorriso è sincero o falso. Il nostro cervello è infatti in grado di “percepire” queste differenze in pochi millisecondi: anche se non riusciamo a spiegare perché qualcuno ci sembra disonesto, lo riconosciamo immediatamente. Il cosiddetto “sorriso di Duchenne” – che prende il nome dal neurologo francese Duchenne de Boulogne – è considerato l’unico autentico, perché oltre alla bocca coinvolge anche gli occhi, intorno ai quali si formano delle piccole pieghe laterali (“zampe di gallina”). Al contrario, un sorriso falso è solitamente limitato alla bocca e, sempre secondo Paul Ekman, ha un effetto straniante, distanziante o manipolatorio.

Suggerimento: sorridete solo se è un’espressione sincera del vostro sentire. Tenete a mente che le persone percepiscono immediatamente la differenza e che un sorriso cordiale può suscitare empatia o allentare la tensione in una situazione critica.



Raiffeisen
Più vicini. Più banca.

Raiffeisen Fondo Pensione Aperto.

Partner di



Pensare oggi al domani.

Inizia sin da subito a costruirti una solida previdenza complementare: prima cominci, più facile sarà assicurarti il tenore di vita attuale anche in un lontano futuro. Con il nostro supporto, ti garantirai una tutela finanziaria che dura nel tempo.

www.raiffeisen.it

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari - prima dell'adesione leggere la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota Informativa.